

Salone del libro In primo piano la seconda edizione di “Una pagina nuova - La parola che cura” Iniziative del Pesarese allo stand delle Marche. Il giornalista Varagona ha presentato Frate mago

Rossini e Raffaello superstar

L'avventura delle Marche al 31° Salone del libro di Torino continua. Particolarmente ricco di appuntamenti e presentazioni editoriali il calendario di eventi negli spazi allestiti al Lingotto da Giunta e Consiglio.

La parola che cura

Nella seconda giornata della kermesse in primo piano la II seconda edizione di “Una pagina nuova - La parola che cura”, una serie di incontri con scrittori di rilievo nazionale negli istituti penitenziari delle Marche. Un progetto voluto dal Garante dei diritti, Andrea Nobili, e realizzato quest'anno dall'Ats 19 di Fermo. Ad animare gli appuntamenti iniziati ad aprile, e che si protrarranno fino al mese di giugno, Guido Catalano, Bruno Arpaia, Franco Arminio, Claudio Jaccarino, Benedetta Tobagi e Paola Pieragostini. Alla presentazione torinese, oltre al Garante e al presidente dell'Assemblea legislativa, Antonio Mastrovincenzo, ha partecipato lo stesso Guido Catalano, scrittore, poeta e animatore di trasmissioni radiofoniche. «L'obiettivo del progetto è quello di creare un ponte di comunicazione con il carcere - ha spiegato Nobili - attraverso interventi educativi e formativi di sensibilizzazione alla lettura, alla scrittura ed allo sviluppo delle potenzialità creative ed espressive dei detenuti». Da parte del presidente del Consiglio regionale eviden-



Lo stand della Marche al Salone del libro di Torino. Gianfranco Priori (Frate mago), il giornalista Rai Vincenzo Varagona e il presidente del Consiglio Regionale Antonio Mastrovincenzo



ziati l'importanza delle attività trattamentali e l'impegno della Regione per quanto riguarda il finanziamento dei diversi interventi previsti, «offrendo in questo modo ai detenuti - ha sottolineato Mastrovincenzo - nuove e più interessanti opportunità di conoscenza e partecipazione».

Tra Rossini e Raffaello

Ampio spazio è stato dedicato alla provincia di Pesaro Urbino e alle sue iniziative culturali

con particolare attenzione rivolta a due artisti che tutto il mondo ci invidia, Rossini e Raffaello. Il vicepresidente del Consiglio regionale, Renato Claudio Minardi, ha presentato un epistolario curato da Sergio Ragni ed edito dalla Fondazione Rossini con protagonista il musicista pesarese, il volume di Giancarlo Carloni “Raffaello bambino” e il numero 1-2/2017 della rivista dell'Accademia Raffaello, che raccoglie otto saggi di studiosi italiani sul pit-

tore urbinato. Illustrati anche la prossima edizione del Festival del libro e della lettura “Letteraria”, in programma dal 12 al 14 ottobre a Fano, e il progetto di ricomposizione della biblioteca roveresca di Urbani. «Torino rappresenta una vetrina d'eccezione nel panorama editoriale internazionale - ha sottolineato Minardi - e noi abbiamo proposto non solo i nostri editori e i nostri scrittori, ma anche i grandi eventi culturali che si svolgeranno nelle Marche da qui al 2020». E ancora: «Sono iniziative che faranno rifiorire la nostra regione perché attraverso la letteratura, l'arte, la cultura e il turismo siamo in grado di proporre la bellezza infinita di cui dispone il nostro territorio».

Frate mago

La storia di Frate mago al Salone grazie al giornalista Vincenzo Varagona che, alle vicende del frate cappuccino, ha dedicato un volume presentato ieri. Nel libro, attraverso numerose testimonianze, si racconta la passione per i giochi di prestigio del francescano, Gianfranco Priori, che già in tenera età scopre la sua grande dimestichezza con l'illusionismo che lo accompagnerà in tutto il suo percorso di missionario. Il tema dei migranti affrontato attraverso l'opera “Chi brucia. Nel mediterraneo sulle tracce degli harraga”, di Marco Benedetti, introdotta sempre dal presidente Mastrovincenzo.

Steno Fabi